



## *Il Ministro dell'Interno*

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni, recante *“Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

**VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, e successive modificazioni, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 7, comma 1, del citato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n.150, ai sensi del quale le amministrazioni pubbliche aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell'Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della performance;

**VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante *“Legge di contabilità e finanza pubblica”*;

**VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”* e successive modificazioni;

**VISTO** l’articolo 19 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 90, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli uffici giudiziari”*, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, che ha trasferito al Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri le funzioni in materia di misurazione e valutazione della performance;

**VISTO** il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 6 del citato decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, che - al fine di semplificare gli adempimenti burocratici e, al tempo stesso, massimizzare la trasparenza dell’attività amministrativa e ottimizzare la qualità dei servizi offerti a cittadini e imprese - riforma la disciplina che governa i processi di pianificazione, introducendo l’obbligo per le pubbliche amministrazioni di adottare, entro il 31 gennaio di ogni anno, il Piano integrato di attività e organizzazione-PIAO, strumento unico di programmazione e



## *Il Ministro dell'Interno*

governance, nel quale, a partire dal 2022, sono confluiti una pluralità di piani in precedenza elaborati autonomamente e affidati a distinti Centri di Responsabilità interni alle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il decreto-legge 24 febbraio 2023 n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41, recante disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e, in particolare l'articolo 4-bis che, al comma 2, stabilisce che le amministrazioni pubbliche, nell'ambito dei sistemi di valutazione della performance previsti dai rispettivi ordinamenti, provvedono ad assegnare, integrando i rispettivi contratti individuali, ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture, specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento previsti dalle vigenti disposizioni e valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, con il quale è stato adottato il Regolamento recante *“individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”*;

**VISTO** il decreto adottato di concerto tra il Ministro per la pubblica amministrazione e il Ministro dell'economia e delle finanze il 30 giugno 2022, con il quale è stato definito il contenuto del PIAO ed è stato elaborato uno schema di piano-tipo per le amministrazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 21 marzo 2002, n. 98, e successive modificazioni, recante *“Regolamento di organizzazione degli uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'interno”*;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio 11 giugno 2019, n. 78 concernente il *“Regolamento recante l'organizzazione degli Uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno”*, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 2021, n. 231 e dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 ottobre 2023, n. 179;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2023, n. 81, concernente il *“Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2021, n. 165”*;

**VISTO** il *“Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell'interno”*, adottato con decreto ministeriale in data 20 gennaio 2026;

**VISTO** il decreto del presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante il *“Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni”*;



## *Il Ministro dell'Interno*

**VISTO** il decreto del Ministro dell'interno 28 novembre 2019 di approvazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del Ministero dell'Interno;

**VISTE** le Direttive e le Linee guida emanate dal Dipartimento della funzione pubblica in materia di pianificazione e di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni;

**VISTO** il Piano Nazionale Anticorruzione per il triennio 2026 – 2028 adottato dall'Autorità nazionale anticorruzione-ANAC con delibera n.19 del 28 gennaio 2026;

**VISTO** IL contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto funzioni centrali per il triennio 2022 – 2024, sottoscritto tra l'Aran e le parti sociali il 27 gennaio 2025;

**VISTO** il contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale dell'area delle funzioni centrali per il triennio 2022 – 2024 sottoscritto tra l'Aran e le parti sociali il 28 ottobre 2025;

**RITENUTO** di aggiornare il Sistema di misurazione e valutazione della performance del Ministero, ai sensi dell'art. 7, comma 1, del citato decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, per adeguarlo al mutato contesto normativo e organizzativo;

**CONSIDERATO** che il nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance è stato oggetto di preventivo confronto con le organizzazioni sindacali;

**VISTO** il parere favorevole espresso dell'Organismo indipendente di valutazione della performance in data 23 febbraio 2026

### **D E C R E T A**

è approvato il “Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale del Ministero dell'interno” contenuto nel documento allegato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento.

Il nuovo Sistema sostituisce, con decorrenza dal ciclo valutativo 2026, il precedente Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa e individuale adottato con il decreto ministeriale del 28 novembre 2019.

Il presente decreto è trasmesso agli organi di controllo e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero dell'interno.

**IL MINISTRO**